



PROCURA DELLA REPUBBLICA L'AQUILA

Sezione Polizia Giudiziaria

- POLIZIA DI STATO -

VIALE DELL'INDUSTRIA - LOC. TÀ NUCLEO INDUSTRIALE BAZZANO-
TEL. 0862/632.315-6-7-8 9 - FAX 0862/632.203
sezpgprocura.tribunalelaquila.aq@pecps.poliziadistato.it

OGGETTO:Trascrizione integrale, della conversazione telefonica effettuata in data 31 marzo 2009, alle ore 20:51, tra il Dott. Guido BERTOLASO Capo della Protezione Civile Nazionale e il Dott. Franco BARBERI.-----

Conversazione Nr.1204

Barberi chiama Bertolaso.

Barberi chiama e si sente in ambientale Barberi che dice: potete spegnere perché il numero l'ho fatto grazie.

Bertolaso: Pronto?

Barberi: Eh sono Franco BARBERI, ciao Guido

Bertolaso: Ciao Franco, dimmi tutto!

Barberi: Stiamo rientrando con Chicco da L'Aquila

Bertolaso: Si

Barberi: Ma mi sembra che insomma quello che dovevamo fare l'abbiamo fatto

Bertolaso: mm..

Barberi: compreso insomma quello di dare ehh qualche parola chiara sulla impossibilità di previsione quindi sul fatto che questi messaggi che arrivano sono totalmente privi di credibilità

Bertolaso: bene

Barberi: e poi anche una valutazione insomma della, della situazione che per il nome per quello che si può, insomma mi pare tutto bene

Bertolaso: Ok, molto bene, d'accordo

Barberi: Va bene, ok

Bertolaso: ti ringrazio mille, buon rientro e grazie anche per stamattina eh!

Barberi: Va bene, grazie a te, ciao ciao

Bertolaso: Ciao



PROCURA DELLA REPUBBLICA L'AQUILA

Sezione Polizia Giudiziaria

- POLIZIA DI STATO -

VIALE DELL'INDUSTRIA - LOC. TÀ NUCLEO INDUSTRIALE BAZZANO-
TEL. 0862/632.315-6-7-8 9 - FAX 0862/632.203
sezpgprocura.tribunalelaquila.aq@pecps.poliziadistato.it

OGGETTO:Trascrizione integrale, della conversazione telefonica effettuata in data 6 aprile 2009, alle ore 11:57, tra il Dott. Guido BERTOLASO Capo della Protezione Civile Nazionale e l'Onorevole Gianni LETTA.-----

Conversazione Nr.1501

Bertolaso chiama la Batteria di Palazzo Chigi e chiede del Dott. Letta.

Letta: Pronto!!!

Bertolaso: Eccomi!

Letta: Eccomi Guido!

Bertolaso: Allora, va bè, è venuto Maroni gli ho fatto un breafing, mi sembrava tutto contento. Tranquillo, più di così francamente adesso...

Letta: Gli ho detto di ripartire subito cosi come ho detto a Matteoli che era già partito ...inc.

Bertolaso: Vuole venire anche Sacconi tutti devono venire ..inc.

Letta: No, non Sacconi ha detto di no affatto gli ho detto di no, a Rotondi gli sto dicendo di no

Bertolaso: Ok, allora

Letta: ..inc. detto non potete andare perché l'abbiamo dato a Bertolaso i poteri tutti, in modo che gestisca in maniera unitaria se arriva ognuno di voi riframmentate l'unitarietà del disegno della responsabilità non è possibile!!

Bertolaso: Esatto

Letta: Gli ho dato la ragione vera!!!

Bertolaso: Li abbiamo tutti allertati, di a La Russa di mettere bene in mobilità le forze armate io ho parlato stanotte con Camporini ma, se La russa dà un segnale...

Letta: D'accordo

Bertolaso: Una totale assistenza

Letta: D'accordo, senti sui morti che mi dici?

84
Bertolaso: Beh ce ne saranno tantissimi, siamo oltre quota cinquanta e man mano che lavorano sulle macerie ..

Letta: Quindi dobbiamo programmare il lutto nazionale?

Bertolaso: Sì, sì sì

Letta: Allora stasera abbiamo convocato il Consiglio alle 19:00, io ho fatto dire da Vito a Fini, che ti voleva alla Camera, io gli ho detto che tu stai lì a scavare niente Camera ..inc.

Bertolaso: Chiamassero il Ministro dell'Interno o chi volete voi !!

Letta: Ma non ce va nessuno, ma aspettassero, eh dico, fa le chiacchiere e questo fa i fatti, se ci vado io dico questo, ma invece di fa le chiacchiere, lasciatelo lavorare no!!

Bertolaso: Allora Gianni, eh, adesso devi gestire un po' questa vicenda che già ti ho detto stamattina di quelli che fanno polemica perché dicono che avevano previsto il terremoto, ti ho spiegato stamane, ok

Letta: Io purtroppo su qualche giornale c'era stamattina, sciame sismico da Trieste all'Abruzzo

Bertolaso: Sì, ma adesso qui questa situazione, l'abbiamo monitorata ti ho detto che noi abbiamo mandato la Commissione Nazionale Grandi Rischi la settimana scorsa qui a L'Aquila, su mio incarico, c'era Barberi e Zamberletti, Zamberletti non è potuto venire che c'aveva la moglie che sta male, è venuto Barberi il che ci fa comodo perché Barberi...

Letta: Ma non c'è dubbio

Bertolaso: Perché Barberi come sai è un esponente no della ..

Letta: Non c'è dubbio

Bertolaso: E' venuto lui, è venuto Boschi, sono venuti tutti e hanno detto non si può fare assolutamente nulla, il terremoto non si può prevedere; quello che si sta facendo è il massimo, adesso tu devi dire ai giornali che questa cosa qui la debbono tenere bassa come eheh polemica capito!!! Perché sennò andiamo a diffondere un disorientamento totale in tutta ..inc..

Letta: Certamente, certamente perfetto

Bertolaso: Mi raccomando eh controllatemi questa cosa

Letta: ok, ok

Bertolaso: Ho Marco Ventura che ti vuole parlare un attimo

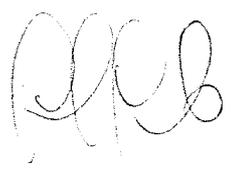
Letta: Grazie

L'onorevole Gianni Letta continua la conversazione telefonica con Marco Ventura

Ventura: Direttore io sono qua ehh

Letta: Bravo, bravissimo

Ventura: Ecco, a questo punto una cosa importante anche che parta da te un segnale che i Ministri facciano il corri corri qua





L'ufficio dà lettura della trascrizione della telefonata del 30.03.2009 tra STATI Daniela e

BERTOLASO Guido che di seguito si riporta:

Stati: Pronto?

Bertolaso: Sono Guido Bertolaso

Stati: Ooooh!! buona sera !! Caspita che onore!!!

Bertolaso: Come stai?

Stati: Bene grazie tu come stai Guido?

Bertolaso: Bene! Senti ti chiamerò De BERNARDINIS adesso, il mio vice si è detto di fare una riunione lì a L'Aquila ..eee.. su questa vicenda di questo sciame sismico che continua ...ee.. in modo da.. ee .. zittire subito qualsiasi imbecille, placare illazioni, preoccupazioni eccetera

Stati: Ti ringrazio Guido, grazie mille

Bertolaso: Però devi dire ai tuoi di non fare comunicati dove non sono previste altre scosse di terremoto perché quelle sono delle cazzate non si dicono mai queste cose quando si parla di terremoti

Stati: Va benissimo!!!

Bertolaso: E' uscita, non so, mi dicono una agenzia dice non sono più previste altre scosse ma questo allora non si dice mai Daniela neanche sotto tortura

Stati: Io guarda Guido non lo sapevo e mi scuso per loro perché esco in questo momento dalla giunta

Bertolaso: Figurati! Nessun problema però digli che quando devono fare dei comunicati che parlassero con il mio ufficio stampa che ormai ha la laurea honoris causa in informazione e in emergenza e quindi sanno come ci si comporta in modo da evitare il boomerang perché se tra due ore c'è una scossa di terremoto eh che cosa dicono...(inc).?

Stati: Certo

Bertolaso: La verità

Stati: Certo

Bertolaso: Il terremoto il terremoto è un terreno minato

Stati: Li chiamo immediatamente!!

Bertolaso:...he he prudentissimi comunque adesso questa cosa la sistemiamo, la cosa importante è che domani adesso DE BERNARDIS ti chiama

Stati: Sì

Bertolaso: E vedi dove volete fare la riunione, io non vengo, ma vengono ZAMBERLETTI, BARBERI, BOSCHI quindi i luminari del terremoto in Italia

Stati: Va bene!

Bertolaso: Li faccio venire a L'Aquila o da te o in Prefettura, decidete voi tanto a me non me ne frega niente in modo che è più un'operazione mediatica hai capito?

Stati: Sì, sì

Bertolaso: Così loro che sono i massimi esperti in terremoti diranno: lezione normale sono fenomeni che si verificano meglio che ci siano cento scosse di quattroooo scala Richter piuttosto che il silenzio perché cento scosse servono a liberare energia e non ci sarà mai la scossa quella che fa male, hai capito?

Stati: Va bene, allora io intanto penso a ritirare cerco di bloccare il comunicato....

Bertolaso: Nooo, no, no, no già fatto adesso ci stanno mettendo una pezza i miei !!Tu adesso parla con DE BERNARDIS e decidete dove fare questa riunione domani poi fatelo sapere che ci sarà questa riunione e che non è perché siamo spaventati e preoccupati ma è perché vogliamo tranquillizzare la gente e invece di parlare io e te facciamo parlare i massimi scienziati nel campo della sismologia

Stati: Va benissimo....

Bertolaso: Va bene?

Stati: E poi ci vediamo domani pomeriggio a Roma perché il Presidente CHIODI mi diceva che c'era l'incontro sui giochi del mediterraneo

Bertolaso: mmmm, Non ci sarò io ci sarà AIELLO, io domani pomeriggio sarò a Napoli

Stati: Va bene allora poi ti mando una relazione su quello che è successo

Bertolaso: Va bene!! Perfetto!

Stati: Grazie Guido, ciao buona serata . - fine telefonata -



n. 289/12 R.G.N.R.

n. 351/13 R.G.G.I.P.



TRIBUNALE DI L'AQUILA

Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Ordinanza

(art. 409 comma 4° c.p.p.)

Il Giudice dott. Giuseppe Romano Gargarella;

letti gli atti del procedimento penale di cui in epigrafe nei confronti di Bertolaso Guido + 1;

esaminate la richiesta di archiviazione del Pubblico Ministero e l'opposizione presentata dalle p.o.;

all'esito dell'udienza camerale in data 11.6.2013, presenti i difensori degli opposenti;

esaminato il contenuto della telefonata effettuata dall'indagato all'assessore Stati in data 30 marzo 2009, intercettata dalla Procura della Repubblica di Perugia nell'ambito di un procedimento nel quale Bertolaso era indagato, ed il cui testo è stato pubblicato sul quotidiano "La Repubblica";

rilevato che in tale telefonata Bertolaso afferma che avrebbe convocato una riunione della commissione grandi rischi con la funzione di compiere un' "operazione mediatica";

che nella stessa telefonata l'indagato preannuncia sostanzialmente il contenuto del comunicato che sarebbe poi stato rilasciato dalla commissione grandi rischi al termine della riunione ("...così loro che sono i massimi esperti di terremoto diranno: è una situazione normale, sono fenomeni che si verificano, meglio che ci siano 100 scosse di 4 scala Richter piuttosto che il silenzio, perché 100 scosse servono a liberare energia e non ci sarà mai quella che fa male... che non è perché siamo spaventati e preoccupati, ma è perché vogliamo tranquillizzare la gente... e invece di parlare io e te facciamo parlare i massimi scienziati nel campo della sismologia");

che la telefonata suddetta coincide parzialmente nel suo contenuto con le dichiarazioni rilasciate dai membri della commissione dopo la riunione e, segnatamente, con l'affermazione secondo la quale più scosse di terremoto avrebbero scaricato energia, mentre la situazione complessiva dell'aquilano non avrebbe dovuto preoccupare, in quanto non allarmante;

che non può essere considerato casuale che vi sia tale coincidenza, atteso che Bertolaso è laureato in medicina e non possedeva, dunque, anche su sua espressa ammissione in udienza, conoscenze tecniche specifiche che gli consentissero di indicare linee guida ovvero disposizioni alla commissione, composta al contrario dai massimi esperti in Italia di sismologia;

che la telefonata intercettata è stata anche confermata dallo stesso Bertolaso in una trasmissione televisiva (in atti);

che tali circostanze consentono di superare i limiti di utilizzabilità delle intercettazioni, di cui all'art. 270 c.p.p., in quanto anche durante l'esame in

dibattimento Bertolaso ha confermato di aver effettuato la suddetta telefonata;

rilevato inoltre che, in pubblica udienza, sentito come indagato in un procedimento connesso, ai sensi dell'art. 210 c.p.p., Bertolaso ha confermato di aver telefonato, prima della riunione del 31.3.2009, al prof. De Bernardinis, con la finalità di ordinare la convocazione della commissione grandi rischi;

ritenuto che debba farsi luce, in particolare, sul rapporto tra Bertolaso e ciascuno dei membri della commissione, nonché sulle reali indicazioni ovvero istruzioni fornite dal primo alla seconda in vista della riunione del 31.3.2009;

ritenuto che debba appurarsi se, al contrario, qualcuno dei membri della commissione abbia rivelato a Bertolaso in anticipo le decisioni, da loro autonomamente prese, o comunque il loro orientamento, che sarebbero state prese dalla commissione e comunicate successivamente alla stampa;

che non esiste una terza possibilità in grado di spiegare la suddetta coincidenza tra quanto anticipato da Bertolaso e quanto poi oggetto della comunicazione da parte dei membri della Grandi Rischi,

ritenuta quindi la necessità che il Pubblico Ministero accerti se vi siano stati, prima del 31 marzo 2013, contatti diretti tra l'indagato Bertolaso e ciascuno dei membri della Commissione Grandi Rischi (Franco Barberi, Enzo Boschi, Gian Michele Calvi, Bernardo De Bernardinis, Mauro Dolce, Claudio Eva, Giulio Selvaggi), volti a predeterminare il contenuto e l'esito della riunione tenutasi nella data suddetta a L'Aquila;

rilevato che il Pubblico Ministero dovrà appurare se Bertolaso Guido abbia compiuto pressioni sui membri suindicati, al fine di indurli a rilasciare un comunicato, relativo alla vicenda dello sciame sismico che si stava

verificando nell'aquilano prima del 6 aprile 2009, o comunque avente lo scopo di tranquillizzare la popolazione, senza rivelare la reale pericolosità della situazione, o se al contrario come si è detto l'indagato abbia fatto le affermazioni di cui alla citata telefonata sulla base di quanto a lui anticipato da uno o più dei membri della commissione;

che, dunque, si pone la necessità istruttoria di convocare ed esaminare Franco Barberi, Enzo Boschi, Gian Michele Calvi, Bernardo De Bernardinis, Mauro Dolce, Claudio Eva, Giulio Selvaggi, quali membri della commissione grandi rischi, al fine di appurare le circostanze suesposte;

P.Q.M.

fissa quale termine indispensabile per il compimento della indicata ulteriore indagine la data del 31.12.2013.

Dispone la restituzione degli atti al Pubblico Ministero in sede.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

L'Aquila, 11.6.2013

IL GIUDICE

(dott. Giuseppe Romano Gargarella)

TRIBUNALE DI L'AQUILA
Deposito in Cancelleria

14.6.2013



[Handwritten signature]

[Handwritten initials]